



CORTE DEI CONTI

Sezione del controllo sugli enti

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria del
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)
per l'esercizio 2013**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Daniela D'Angiò

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 32/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni della Giunta Nazionale e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1) l'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo economico pari ad euro 1.484.478, in diminuzione rispetto al 2012; ciò ha determinato un incremento del patrimonio netto, che è passato da euro 37.726.867 del 2012 ad euro 39.211.347 nell'anno successivo;

2) il valore complessivo della produzione registra un decremento dello 0,5 per cento rispetto all'anno precedente, passando da euro 440.220.616 del 2012 ad euro 438.021.774 nel 2013, da ricon-

durre alla contrazione dei ricavi commerciali delle strutture territoriali;

3) i costi di produzione sono aumentati dello 0,3 per cento circa – da euro 435.283.151 del 2012 ad euro 436.380.452 nell'anno 2013 – in conseguenza dell'incremento dei contributi alle Federazioni Sportive Nazionali ed alle Discipline Sportive Associate;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle Relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità Relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

Piergiorgio Della Ventura

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 30 marzo 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA COMITATO OLIMPICO NAZIO-
NALE ITALIANO (CONI) PER L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. L'ordinamento e l'organizzazione territoriale	»	16
2. Le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva, le Società e le Associazioni Sportive	»	18
3. La riforma della giustizia sportiva	»	20
4. Gli organi	»	21
5. Il personale	»	23
6. L'attività	»	24
7. Il bilancio	»	27
7.1. Stato patrimoniale	»	28
7.2. Conto economico.....	»	32
8. Conclusioni	»	36

PAGINA BIANCA

Premessa

Sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (nel seguito della Relazione denominato CONI), ente pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport, ed assoggettato al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, la Corte ha riferito con referto relativo all'esercizio 2012, pubblicato in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV n. 97.

Con la presente Relazione, la Corte riferisce al Parlamento, con le modalità di cui all'art. 7 della predetta legge n. 259/1958, sulla gestione relativa all'esercizio 2013, nonché sui fatti significativi avvenuti fino a data corrente.

1. L'ORDINAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Il CONI, Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate a cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport a livello nazionale, è disciplinato dal D.lgs. n. 242 del 23 luglio 1999, e da successivi atti normativi che hanno attuato la riforma dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda l'evoluzione legislativa che ha portato a tale riforma, la nascita della Spa CONI Servizi, interamente partecipata dal Ministero dell'economia e finanze (artt. 4 e 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178) e le modifiche normative di cui al D.L. 8 gennaio 2004, n. 15, si rinvia alle precedenti Relazioni con le quali la Corte ha diffusamente riferito in merito.

Il 19 febbraio 2013 è avvenuta l'elezione dei nuovi vertici ed Organi Collegiali del CONI: Presidente, Consiglio Nazionale e Giunta Nazionale.

A seguito di tale elezione, in data 15 maggio 2013, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione il quale, a sua volta, ha eletto il nuovo Amministratore Delegato ed il Direttore Generale; con DPCM 6 dicembre 2013, è stata definita la nuova composizione del Collegio dei Revisori del CONI, con mandato per il periodo 6 dicembre 2013 – 5 dicembre 2017.

Nel corso dell'anno 2013, il CONI, attraverso la Giunta Nazionale, ha ridefinito l'organizzazione delle proprie Strutture Territoriali, confermando la figura del Delegato Provinciale, istituita già con la precedente riforma, ed introducendo i c.d. CONI Point, destinati a diventare il Presidio Operativo Provinciale dell'Ente a disposizione delle istituzioni sportive, delle Società e dei Dirigenti volontari, nonché del pubblico, attraverso l'erogazione di servizi.

Sono state anche attivate una serie di iniziative e soluzioni organizzative, come la creazione di Commissioni di lavoro, finalizzate alla creazione di maggiore collegialità nella *governance* e nei processi decisionali da parte dei vertici dell'Ente.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, come si evince dal prospetto che segue, nell'anno 2013, la situazione delle Strutture Territoriali è notevolmente migliorata rispetto al 2012 (il risultato netto d'esercizio è passato da -331 mgl di € a 37 mgl di €), con conseguente incremento della consistenza patrimoniale che, al 31 dicembre 2013, è pari a 11.075 mgl di €.